41912

CANTIERE di SERRA PIZZUTA

POZZO N. 1

548 BN

AGIP ARCHIVIO POZZI AGEO

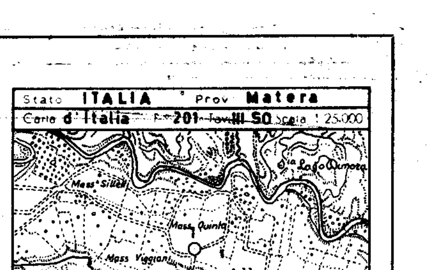
Σ|PROF

AGIP

DIREZIONE MINERARIA
SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO

ENIU 1666697

Stato ITALIA Prov. Matera
Carta d'Italia F. 201 Tav. III SO Scala 1:25.000



Coord. geog. Lat 40° 21' 19",5 N Long. 4° 05' 23" E
Coord. piane Lat Long

Breccia, Conglomerato, Ghiaia, Arenaria, Sabbia
Silt, Argilla, Argilla sabbiosa, Marna, Marna sabbiosa, Marna calcarea, Argilloscisti, Argille nere
Gesso e anidrite, Salgemma
Calcare marnoso, Calcare
Calcare arenaceo, Calcare con selce
Calcare oolitico, Calcare biogenico
Calcare dolomitico, Dolomia
Rocce metamorfiche, Rocce piroclastiche
Rocce magmatiche effusive, Rocce magmatiche intrusive
Contatto anomalo di natura tettonica
Trasgressione
Terreni fratturati
Acqua dolce, Acqua salata, Tracce di gas, Gas, Tracce di olio, Olio
Assorbimenti
Perdite circolaz.
Carote di fondo con parte ricuperata
Pendenze
Carote di parete
Tracce di gas
Manifestazioni di gas
Tracce di olio
Manifestazioni di olio
Bitume
Manifestazioni di acqua
Tubi cementati, Tubi finestrati, Tubi forati con fucile, Tubi presi dal terreno, Tappi di cemento, Squeezing, Bridge Plug, Foro deviato, Prova di tester riuscita, Prova di tester non riuscita, Tubing con packer di produzione, Pompa
Fossili in genere, Concrezioni, noduli, Pirite, Mica
Selce, Solfo, Sostanze carboniose, Pellets

Profilo aggiornato al 15 Settembre 1965

Impianto CARDWELL "03" — Inizio perforazione 15 - 6 - 1965 — Intervallo in produzione STERILE
Profondità totale m. 2505,00 — Ultimata perforazione 11 - 8 - 1965 — Inizio produzione

QUOTA s.l.m.: Tavola Rotary m. 63,90; Prima flangia m. 58,45; Piano terra m. 60,00

Cuttings | Formaz. | Età | Profondità metri | Profilo litologico | DIAGRAMMA SCHLUMBERGER: POTENZIALE SPONTANEO millivolt — Minerali Manifesti — RESISTIVITÀ ohm m²/m | Ecologia | Carote | DESCRIZIONE PALEONTOLOGICA | Zone faunistiche | PROVE ESEGUITE | TUBAZIONI | OSSERVAZIONI

Globigerina spp.
Globigerinoides spp.
Uvigerina Rutila
Plectofrondicularia
Gemina.

Thaumatoporella parvovesiculifera
Dicyclina sp.
Accordiella conica
Aeolisaccus kotori
Globotruncana sp.

OSSERVAZIONI

Nota

Tutte le profondità sono riferite al piano tavola rotary.

TUBAZIONI

Ø 9"5/8 a m 302,50
Cementata a giorno con q.li 136 di Adriatico 730 +2% di $CaCl_2$.

TERMOMETRIE

Nessuna.

PROVE DI VERTICALITA'

Clinometrie con Totco

a m 302 = 0°10'
" " 496 = 0°30'
" " 813 = 2°40'
" " 904 = 1°10'
" " 1045 = 1°50'
" " 1130 = 1°30'
" " 1221 = 1°20'
" " 1397 = 2°30'
" " 1548 = 2°20'
" " 1678 = 1°50'
" " 1783 = 1°55'
" " 1879 = 1°20'

CUTTINGS

m 0- 35 ogni 5 m.
" 35- 190 " 3 m.
" 190- 2460 " 5 m.
" 2460- 2505 " 1 m.

CAROTE DI FONDO

1^ m 1398-1400,50
Marna grigio verdastra intensamente tettonizzata, con fratture a liscioni comunque orientati.
Pendenze: non evidenti
Manifestazioni: nessuna sul campione.
Età: Pliocene inferiore.

CAROTE DI PARETE

Nessuna.

FANGO DI PERFORAZIONE

Tipo AR

m 0- 41 D=1300
" 41- 77 D=1340
" 77- 134 D=1360
" 134- 146 D=1340
" 146- 181 D=1360
" 181- 184 D=1340
" 184- 190 D=1320
" 190- 200 D=1340
" 200- 210 D=1300
" 210- 235 D=1400
" 235- 245 D=1380
" 245- 255 D=1400
" 255- 285 D=1380
" 285- 306 D=1500

Tipo RS

" 306- 500 D=1360
" 500- 525 D=1380
" 525- 740 D=1340
" 740- 750 D=1320
" 750- 840 D=1300
" 840- 845 D=1280
" 845- 900 D=1300
" 900- 910 D=1320
" 910- 970 D=1340
" 970- 990 D=1380
" 990-1040 D=1420
" 1040-1045 D=1440
" 1045-1130 D=1380
" 1130-1175 D=1420
" 1175-1201 D=1500

Tipo RSO

m 1201-1210 D=1480
" 1210-1250 D=1460
" 1250-1360 D=1440
" 1360-1550 D=1420
" 1550-1560 D=1400
" 1560-1605 D=1440
" 1605-1615 D=1420
" 1615-1635 D=1400
" 1635-1735 D=1420
" 1735-1790 D=1440
" 1790-1830 D=1460
" 1830-2275 D=1440
" 2275-2464 D=1400
" 1464-2505 (f.p.) D=1350

ASSORBIMENTI

Nessuno.

MANIFESTAZIONI

Da m 310 a m 375
Tracce di gas al detector (max 16 uA).
Al di sotto di m 1201 le tracce di gas evidenziate dal detector sono connesse all'immissione di olio greggio nel fango.

OPERAZIONI SCHLUMBERGER

ES m 20- 306
IEL " 302,50-2462,50

Perforating Record
Nessuna.

TAPPI DI CEMENTO

m 2450-2350 con q.li 45 di Adriatico 730.
m 1440-1297 con q.li 45 di Adriatico 730.
m 660-600 con q.li 30 di Adriatico 730.
m 350-216 con q.li 70 di Adriatico 730

SQUEEZING

Nessuno.

BRIDGE-PLUG

Nessuno.

PROVE DI STRATO IN FORMAZIONE

1^ m 2462-2479
10.8.65
Packer fissato in formazione a m 2462.
Aste Ø 5" vuote.
Duse di testa Ø 1/4
Duse di fondo Ø 1/4
Durata: 40' di sola apertura.
Risultati: prova secca.
Fluidi nelle aste: ricuperati lt. 5 circa di fango con caratteristiche uguali a quelle del fango in pozzo.
Pressioni:
Allo scarico: atm. 0 (solo qualche bollicina di aria che si estingue dopo 5' di apertura).
Di fondo (BT inf.)
Erog. iniz. 7 atm.
Erog. fin. 7 atm.

2^ m 2478-2505
14.8.65
Packer fissato in formazione a m 2478.
Aste Ø 5" vuote
Duse di fondo Ø 1/4"
Duse di testa Ø 1/4"
Durata: 55' di sola apertura
Risultati: acqua salata
Fluidi nelle aste: ricuperati in totale lt. 180 di fango contaminato da acqua salata.
NaCl =29,2 gr/lt.
Pressioni:
Allo scarico: Atm. 0
Di fondo (BT inf.)
Erogaz. iniz. 7 atm.
Erogaz. fin. 7 atm.

PROVE DI STRATO IN COLONNA

Nessuna.

PROVE DI PRODUZIONE

Nessuna.

PROVE DI SVUOTAMENTO

Nessuna.

ANALISI

Nessuna.

ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE

Il sondaggio Serra Pizzuta n° 1, situato nell'area centro meridionale dell'omonima concessione, aveva lo scopo di accertare il significato dell'anomalia positiva messa in evidenza dal rilievo gravimetrico e che in parte si trova in corrispondenza con l'alto già esplorato del substrato calcareo di Pisticci-Dimora. Nella zona di ubicazione del sondaggio in argomento detta anomalia poteva essere attribuita sia ad un alto del substrato calcareo, sia alla presenza di inclusi litoidi (calcari) nel corpo della coltre alloctona che in quest'area è presente con potenze considerevoli.

Il presente sondaggio aveva pertanto per obiettivo l'esplorazione della serie sottostante l'alloctono fino al raggiungimento dei calcari cretacei ed al riconoscimento dei fluidi in essi contenuti.

Il pozzo ha raggiunto la profondità finale di m 2505 dove la perforazione è stata sospesa nelle assise calcaree del Cretaceo, risultate acquifere (ved. 2^ prova m 2478-2505).

Esso, al di sotto del complesso alloctono, mostra un profilo analogo e correlabile a quello del pozzo acquifero Masseria Caniuccio n° 1, rispetto al quale è però ribassato in media di oltre 150 metri. Pertanto il pozzo è risultato sterile.

I termini alloctoni che si estendono da m 45 a m 1435 hanno invece una potenza maggiore che al Masseria Caniuccio 1 ed in particolare sono qui costituiti per uno spessore di m 540 circa, da calcari brecciati con selce e gesso.

Si ritiene perciò che l'anomalia positiva mostrata dal rilievo gravimetrico in quest'area della concessione sia da attribuire principalmente ai numerosi e potenti olistoliti calcarei inclusi nel complesso alloctono.

MINERARIE

Poichè sterile il pozzo è stato abbandonato previa chiusura mineraria con tappi di cemento.

TECNICHE

Nessuna.

41912